

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA N. 1/2019/TI/ Dirigente di II FASCIA

Il Direttore Generale

INDICE

Avviso di mobilità esterna volontaria, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Dirigente di II fascia, a tempo indeterminato, in regime full time.

Art. 1 - Ambito

Alla posizione ricercata è demandato il presidio della Direzione Tecnica cui afferiscono tutte le attività legate alla gestione del patrimonio dell'Ente, in ciò ricomprendendo l'implementazione delle procedure e dei processi relativi alla Sicurezza, tutte le attività di supporto di natura tecnica necessarie alla gestione dei beni posseduti e/o utilizzati dall'INRiM e di tutti i connessi servizi di supporto logistico e organizzativo necessari agli utilizzatori e utenti e finalizzati a ottimizzare la gestione delle attività cui sono destinati, la manutenzione degli immobili, anche in termini di installazione di tecnologie volte all'incremento del risparmio energetico, sovrintendendo anche a tutte le attività correlate alla realizzazione di nuovi progetti edilizi, ivi inclusa la contabilità specifica, nonché la gestione amministrativa delle procedure di acquisizione di beni mobili e servizi, di nuovi spazi o di loro dismissione.

In particolare il Dirigente sarà chiamato a coordinare l'attività delle strutture operative la cui sfera di competenze è riconducibile ai seguenti punti:

- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro, con particolare riferimento alla (I) valutazione e gestione dei rischi; (II) Organizzazione e gestione sicurezza; (III) Informazione e formazione in materia di salute sicurezza; (IV) Sorveglianza sanitaria per attività a rischio; (V) Gestione delle emergenze;
- Gestione dei beni immobili di proprietà, ovvero in uso all'INRiM;
- Acquisizione di beni e servizi e spese minute e urgenti;
- Gestione dei servizi generali in economia e appalto;
- Manutenzioni edili degli spazi esterni e degli spazi verdi;
- Programmazione e gestione delle opere e dei lavori pubblici;
- Gestione degli impianti tecnici e tecnologici.

Art. 2 - Dichiarazioni da formulare nella domanda – Requisiti di ammissione

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) indirizzo di residenza;
- 5) uno o più recapiti telefonici;
- 6) indirizzo di posta elettronica: tutte le comunicazioni inerenti al presente avviso saranno inviate all'indirizzo PEC oppure all'indirizzo di posta elettronica ordinaria comunicato dal candidato; l'INRiM non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete;
- 7) domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- 8) essere dipendente a tempo indeterminato di altra Pubblica amministrazione inquadrato nel profilo di Dirigente di II fascia relativo al CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 o equivalente nel comparto dell'Amministrazione di appartenenza;
- 9) essere in possesso del nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento per mobilità esterna;
- 10) di almeno uno dei seguenti:

- cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
 - cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - essere familiare di cittadino di Stato membro dell'UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria con adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua italiana e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
- 11) non aver mai riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 12) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale negli ultimi due anni di servizio;
- 13) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- 14) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 15) essere in possesso del **Diploma di Laurea** conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 509/1999 in: Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura,
- ovvero**
- Laurea Specialistica** conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 509/1999 in una delle seguenti classi: 4/S Architettura e ingegneria edile; 28/S Ingegneria civile,
- oppure**
- Laurea Magistrale** conseguita secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, in una delle seguenti classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- 16) eventuali altri titoli di studio attinenti alla qualificazione richiesta;
- 17) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente avviso.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Tali requisiti, a pena di esclusione, devono risultare in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, se sopravvenuto prima della cessione del contratto, la decadenza dal diritto e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nel curriculum vitae, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Il modulo per la presentazione della domanda, allegato al presente avviso e pubblicato sul sito www.inrim.it, dovrà essere inviato, debitamente compilato e sottoscritto, unitamente agli allegati che il candidato includerà alla domanda, attraverso **spedizione mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo inrim@pec.it. La domanda di ammissione al concorso inviata a mezzo di posta elettronica certificata dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Si precisa che non saranno ammesse le domande che provengano da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha prodotto domanda alla procedura di mobilità esterna.

I modulo di domanda e gli allegati dovranno essere inviati in un unico file formato pdf, che deve essere denominato con il seguente codice: **Cognome_Mobilità 1_19_TI_D**.

Il file dovrà essere inviato con una sola PEC nel cui oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

Avviso N. 1/2019/TI/Dirigente di II fascia

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul sito dell'INRiM.

L'INRiM non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione e/o ricezione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte senza il rispetto dei termini e delle modalità sopra indicate.

Il candidato dovrà includere alla domanda tutti i seguenti allegati che, come ricordato sopra, dovranno essere inseriti in un unico *file* in formato pdf:

- il *curriculum vitae* firmato e redatto secondo il modello europeo;
- il nulla osta preventivo dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento per mobilità esterna;
- ogni altro documento il candidato ritenga rilevante;
- la copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità (non necessario nel caso di domanda sottoscritta digitalmente).

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 4 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Le seguenti irregolarità determineranno l'**esclusione** dalla selezione:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
2. mancata consegna della domanda debitamente sottoscritta di cui all'art. 3;
3. mancanza del file contenente gli allegati alla domanda di cui all'art 3;
4. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
5. produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare, inoltre, due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore decreto.

Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

La Commissione, nella prima riunione, dovrà definire i criteri di valutazione dei titoli e consegnare il pertinente verbale all'U.O. Segreteria generale. Successivamente, l'U.O. Segreteria generale consegnerà alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi alla selezione.

La Commissione si potrà riunire anche in modalità telematica per le operazioni di propria pertinenza. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione produrrà un comunicato, datato e firmato, con l'indicazione della data di conclusione del procedimento; detto comunicato sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata con provvedimento del Direttore Generale; della proroga sarà data identica pubblicità.

Al termine della procedura, il Presidente della Commissione trasmetterà al Direttore Generale tutta la pertinente documentazione per i successivi adempimenti.

Art. 6 – Criteri e valutazione

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **20** punti per la valutazione dei titoli;
- **80** punti per il colloquio.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli indicati nel C.V. Nell'effettuare l'**analisi del curriculum vitae** considererà la coerenza con il profilo ricercato, nonché la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze ivi elencate.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per la posizione ricercata non valorizzati quale titolo di accesso alla presente selezione. Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione alla selezione.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a **20** punti, così ripartito:

- master universitari di I e II livello nelle discipline affini al titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso: fino a 2 punti;

- dottorato di ricerca nelle discipline affini al titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso: fino a punti 2;
- altri titoli previsti dall'ordinamento universitario: punti 0,5 a titolo, fino a un massimo di punti 1;
- iscrizione ad albi professionali, coerenti con le attività oggetto dell'incarico: punti 1;
- servizio prestato, anche non continuativamente, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato stipulato con l'INRiM e altre amministrazioni pubbliche, in posizioni coerenti con il profilo professionale ricercato, fino a un massimo di punti 9, calcolati nella misura di 1 punto per anno di servizio prestato;
- incarichi dirigenziali ricoperti: punti 0,50 per anno, fino a un massimo di punti 2;
- pubblicazioni in settori o discipline coerenti con le attività oggetto dell'incarico: fino a un massimo di punti 1;
- incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, work-shop, purché adeguatamente documentata, per discipline o attività congruenti con le attività oggetto dell'incarico: punti 0,50 a incarico fino a un massimo di punti 1;
- partecipazione a iniziative di formazione in discipline o attività congruenti con le attività oggetto dell'incarico, purché corredata da attestazione di effettiva partecipazione, fino a un massimo di punti 1 così calcolati: 0,5 punti per ciascun corso con valutazione finale; 0,25 punti per ciascun corso senza esame finale.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio che è volto a valutare le competenze del candidato relativamente alle materie indicate nell'art. 1 del presente Avviso.

Durante il colloquio sarà, inoltre, accertata la conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche (strumenti di Office automation: Word - Excel). Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

Il colloquio è superato con il punteggio di almeno **56/80** e si svolgerà in un locale aperto al pubblico; al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede dei colloqui e sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art. 7 - Diario delle prove

Il Segretario della Commissione convocherà ciascun candidato mediante PEC, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno **20** giorni.

Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli sarà comunicato dalla Commissione a ciascun candidato prima dell'inizio del colloquio.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e negli orari stabiliti saranno considerati decaduti dalla selezione.

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito, l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito e di titoli

Le preferenze a parità di merito e le preferenze a parità di merito e di titoli sono indicate nell'art. 5, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Art. 10 - Assunzione in servizio

L'Amministrazione avvierà la procedura di mobilità col candidato che risulterà idoneo.

L'INRiM si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura del posto vacante nel caso in cui dall'esame delle domande e dei curricula, come pure dai colloqui individuali, non fosse rinvenibile la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione disponibile in un Ente di ricerca.

Ai sensi dell'art 30, comma 2-quinquies del D.lgs. n. 165/2001, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018.

La sede di servizio è Torino.

Art. 11 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce pari opportunità di genere.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura, saranno trattati, ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale assunzione in servizio a tempo indeterminato.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile della Direzione Risorse Umane e Contratti, dr.ssa Anna Galletti (e-mail: a.galletti@inrim.it)

Art. 14 – Pubblicità e diffusione

Il presente Avviso di mobilità è pubblicato integralmente sul sito dell'INRiM.

Art. 15 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Il Direttore Generale

Dr. Moreno Tivan